

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

1 - Entrata

Gli alunni ed i docenti devono raggiungere le rispettive aule con la massima puntualità.

2 - Ritardi

Gli alunni ritardatari, quando il ritardo non superi i dieci minuti, possono essere ammessi in aula direttamente dal docente; quando il ritardo superi i dieci minuti o sia un ritardo abituale, non sono ammessi a scuola senza l'autorizzazione del Preside o del docente da lui delegato.

L'entrata dopo le 9.00 è consentita dal Preside agli alunni che chiedono di entrare in ritardo o per accertamenti medici e controlli sanitari o per essersi recati in Uffici Pubblici operanti al mattino.

E' opportuno che alla comunicazione della famiglia (libretto di giustificazione) venga allegata la documentazione comprovante quanto sopra. Dopo la fine della seconda ora non sono ammesse entrate.

3 - Uscita anticipata

Non è consentita l'uscita degli studenti prima del termine delle lezioni. La deroga sarà ammessa solo in caso di necessita dal Preside o dal docente da lui delegato. Gli alunni minorenni potranno uscire solo su espressa **richiesta scritta** del genitore.

4 - Assenza - Giustificazione

L'assenza dello studente minorenni deve essere giustificata dal genitore o da chi ne fa le veci, nel giorno del rientro a scuola. Gli studenti maggiorenni sono tenuti all'autocertificazione.

Per tutti gli alunni si richiede, oltre cinque giorni consecutivi di assenza, il certificato medico di idoneità a riprendere la frequenza.

5 - Intervallo e vigilanza

L'intervallo ha la durata di dieci minuti.

La sorveglianza durante l'intervallo è affidata ai docenti dell'ora che precede l'intervallo medesimo. Al termine delle lezioni l'uscita avviene sotto la sorveglianza del docente dell'ultima ora.

6 - Comportamento

La vita della scuola sarà ispirata alle norme comuni della civile convivenza, nonché al rispetto democratico fra le varie componenti, con particolare riferimento a diritti e doveri, così come previsto dal D.P.R. n° 249 del 24.06.1998.

7 - Danneggiamento alle cose

I danni alle cose della scuola provocati da parte degli studenti saranno addebitati ai diretti responsabili. Nel caso gli autori non vengano individuati, sarà provveduto d'ufficio ad effettuare denuncia contro ignoti presso gli organi di pubblica sicurezza, fermo restando gli eventuali provvedimenti disciplinari.

8 - Divieto di fumare

Tutto il personale docente, non docente, gli alunni ed i genitori, sono tenuti rigorosamente a rispettare il divieto di fumare nei locali della scuola compresi bagni, corridoi, laboratori, palestra, biblioteca, scale, segreterie e direzione.

Ai trasgressori verranno applicate le sanzioni previste a norma di legge.

9 - Divieto dell'uso del cellulare

E' vietato l'uso di telefoni cellulari, walkman, apparecchi radiofonici e qualsiasi attrezzatura non strettamente legata all'attività didattica in tutti i locali dell'Istituto. Tali attrezzature oltre a non poter essere utilizzate devono essere tenute spente. L'uso del telefono cellulare è consentito solo durante gli intervalli e solo nel cortile dell'Istituto. Per qualsiasi necessità di urgenti comunicazioni con la famiglia gli studenti si possono rivolgere alla segreteria che provvederà in merito. L'utilizzo di tali attrezzature ne comporterà il ritiro immediato da parte del docente presente e la consegna al Dirigente Scolastico che lo custodirà a propria discrezione presso il proprio ufficio, dopo aver consegnato allo studente la scheda SIM.

10 - Divieto di abbandonare il perimetro dell'Istituto

Agli studenti è severamente vietato abbandonare per qualsiasi motivo il perimetro dell'Istituto fino al termine delle lezioni, salvo nei casi di autorizzazione scritta del Dirigente Scolastico e per attività esterne programmate

11 - Esoneri di Educazione Fisica

Le domande di esonero dalle attività pratiche di Educazione Fisica vanno presentate al Dirigente Scolastico. Tali domande vanno corredate da certificato medico o da certificato equivalente che specifichi in particolare le eventuali controindicazioni e il periodo di esonero richiesto. Gli esoneri per una lezione sono concessi, in mancanza di certificato medico, dal Dirigente Scolastico. L'insegnante non può esonerare nessuno studente dalle lezioni pratiche di Educazione Fisica. Le ripetute giustificazioni non motivate degli studenti saranno comunicate alla famiglia. Gli studenti esonerati dalle attività pratiche sono tenuti a seguire lo svolgimento della lezione.

12 - Affissione e pubblicazione

La scuola mette a disposizione delle varie componenti appositi spazi, in luoghi ben visibili, per l'affissione di comunicati e avvisi di informazione culturale e scolastica nonché per le delibere e gli atti per i quali sia prevista la pubblicazione. Tutto il materiale deve portare il nome e cognome di un responsabile.

13 - Orario settimanale

Il Consiglio di Istituto indica i criteri generali per la formulazione dell'orario settimanale. Nel mese di settembre il Collegio dei Docenti provvede allo studio e alla preparazione dell'orario settimanale tenendo conto delle indicazioni generali formulate dal Consiglio di Istituto.

14 - Assemblee di classe e di istituto degli studenti

Le assemblee studentesche si svolgono secondo le modalità previste dagli ex artt. 43 e 44 del D.P.R. 416/74 (ora artt. 12 e 13 del D.Lgs.16.04.94 n° 297). Tutte le assemblee di classe e di istituto che si svolgono nei locali della scuola impegnano la partecipazione degli studenti che sono tenuti a garantirne un ordinato e corretto svolgimento in base all'ordine del giorno, prendendo la parola uno alla volta e sotto la direzione del Presidente da loro eletto. Durante le assemblee non è consentita l'uscita degli studenti con l'eccezione dei casi previsti all'art. 3 del presente regolamento. Per il regolare svolgimento delle assemblee e per i compiti di vigilanza saranno, di volta in volta, delegati dal Preside alcuni docenti. A richiesta degli studenti le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per attività culturali, sportive, di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo.

15 - Biblioteca

La biblioteca funziona secondo un orario prestabilito dalle esigenze dell'Istituto e delle disponibilità di servizio. L'orario viene affisso fuori dalla biblioteca. Responsabile della biblioteca è un docente. Le modalità relative al prestito ed alla consultazione dei volumi viene regolata dalle disposizioni che, approvate dal Consiglio di Istituto, si troveranno affisse nei locali della biblioteca stessa.

16 - Laboratori scientifici

Il funzionamento dei laboratori è regolato e coordinato da un docente responsabile indicato dal Collegio Docenti. Gabinetti scientifici e laboratori sono aperti agli studenti per esperienze e ricerche nell'ambito della programmazione collegiale con la presenza di un docente.

17 - Palestra

Per entrare o svolgere attività in palestra è obbligatorio indossare abbigliamento adeguato e scarpe da ginnastica non usate anche per l'esterno.

18 - Attività extracurricolari re viaggi di istruzione

La realizzazione delle attività extracurricolari spetta al Consiglio di Istituto, in ordine alla programmazione proposta dal Collegio dei Docenti e alle richieste degli studenti e genitori.

Sempre al Consiglio d'Istituto spetta l'approvazione dei viaggi di istruzione proposte nei Consigli di Classe e dal Collegio dei Docenti.

I progetti per tali attività devono essere presentati all'esamina del Consiglio provvisti di tutti gli elementi richiesti dalla normativa vigente.

19 - Rapporti docenti-famiglie

Nello spirito di stabilire un dialogo aperto tra famiglie ed insegnanti, teso alla migliore conoscenza degli studenti e dei loro problemi, gli insegnanti riceveranno le famiglie collegialmente e individualmente secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti e sentite le esigenze fatte presenti dai genitori.

Il Preside comunica informazioni, calendari e orario di ricevimento dei docenti ed iniziative di carattere generale attraverso lettere che vengono distribuite agli studenti affinché vengano consegnate alle famiglie.

Sono possibili anche lettere personali ai genitori nei casi di comportamento particolarmente scorretto o per situazioni relative all'andamento scolastico, anche su richiesta del Consiglio di Classe o di un singolo docente. Sempre tramite lettera il Preside o gli insegnanti possono richiedere un colloquio con i genitori.

20 - Divieto Concessione locali

Tutte le componenti hanno diritto di riunione nei locali della scuola al di fuori dell'orario scolastico secondo le procedure previste dal D.P.R. 416/74.

Date e orari saranno concordati di volta in volta con la Presidenza, comunque si dovrà sempre tener conto dell'orario di lavoro del personale non docente.

21 - Provvedimenti disciplinari

In conformità al D.P.R. n° 249 del 24.06.1998 art. 3 (doveri) l'Istituto applica i seguenti provvedimenti disciplinari:

D.P.R. 249 del 24.06.98 Art. 3	Disciplina
---	-------------------

(doveri)	
<p>1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio</p>	<p>1) Puntualità e frequenza</p> <p>2) Lo studente ha il dovere di frequentare regolarmente le lezioni: di essere presente in classe all'inizio di ogni lezione; di non assentarsi arbitrariamente né dalla classe né dalla scuola. Lo studente ammesso in classe dieci minuti dall'inizio della prima ora è segnalato sul giornale di classe. Se il ritardo supera i dieci minuti, lo studente può essere ammesso in classe dalla presidenza, che lo segnalerà sul libretto delle assenze; a sua volta, il docente lo trascriverà sul giornale di classe. Se uno studente non frequenta con regolarità le lezioni, il Coordinatore di Classe, interpellati i colleghi se lo riterrà opportuno e sentite le ragioni dello studente, farà inviare dalla Segretaria una comunicazione alla famiglia e, in caso di recidiva, chiederà la convocazione del Consiglio di Classe che potrà allontanare lo studente dalle lezioni per un massimo di cinque giorni.</p> <p>3) Se uno studente non è in classe all'inizio di una delle lezioni successive alla prima, l'insegnante, al suo rientro, lo ammonirà verbalmente e, se lo riterrà opportuno, annoterà la mancanza sul giornale di classe. Se uno studente si assenta arbitrariamente da una lezione (a. per l'intera ora; b. per tutto il resto della mattinata), l'insegnante e il Coordinatore di Classe esamineranno l'opportunità di richiedere la convocazione del Consiglio di Classe che potrà allontanare lo studente dalle lezioni fino a due giorni (caso a.) e fino a tre giorni (caso b.). Se uno studente è recidivo il Consiglio di Classe potrà allontanarlo dalle lezioni fino a un massimo di cinque giorni.</p> <p>4) Lo studente è tenuto a comunicare il motivo dell'assenza all'inizio della prima ora contestuale con il suo rientro a scuola e ne sarà data trascrizione nel giornale di classe; l'insegnante potrà ammetterlo in classe senza tale documento e lo ammonirà circa il fatto che, se non lo presenterà il giorno successivo, potrà non essere ammesso in classe ma sarà inviato in Presidenza e dalla stessa obbligato a rimanere a scuola in un luogo da essa definito, per tutto l'orario della mattinata; del che sarà data comunicazione scritta alla famiglia.</p>

<p>5) 2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.</p>	<p>6) Rispetto</p> <p>7) In caso di mancanza di rispetto da parte di uno o più studenti nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni, verrà convocato il Consiglio di Classe se si tratta di studenti della stessa classe, il Collegio dei Docenti nel caso siano coinvolti studenti di classi diverse; Consiglio di Classe e Collegio dei Docenti potranno allontanare l'alunno o gli alunni della scuola per un massimo di quindici giorni.</p> <p>8)</p>
<p>9) 3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art. 1 del D.P.R. n.249 del 24.06.98.</p>	<p>10) Comportamento</p> <p>11) Qualora un docente dovesse rilevare da parte di uno o più studenti una mancanza non grave, la annoterà sul giornale di classe o sui giornali di classe di competenza. Nel caso di una mancanza di un certo rilievo, oltre alle annotazioni di cui sopra, il docente ne darà comunicazione al Coordinatore di Classe il quale chiederà la convocazione del Consiglio di Classe (o Collegio dei Docenti nel caso siano coinvolti studenti di classi diverse), i quali potranno allontanare lo studente dalle lezioni da uno a cinque giorni. Se la mancanza è particolarmente grave, il Consiglio di Classe (nel primo caso) o il Collegio dei Docenti (nel secondo caso) potranno disporre l'allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di quindici giorni.</p>
<p>12) 4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.</p>	<p>13) Disposizioni organizzative e di sicurezza.</p> <p>14) In caso di inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti d'istituto, i docenti incaricati della sorveglianza ammoniranno verbalmente lo studente invitandolo ad un comportamento più corretto; nei casi più gravi verrà convocato il Consiglio di Classe che potrà allontanare lo studente dalla scuola per un massimo di quindici giorni.</p> <p>15)</p>
<p>16) 5. Gli studenti sono</p>	<p>17) Uso corretto delle strutture e del patrimonio scolastico.</p>

<p>tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.</p>	<p>18) Se uno studente arreca danni al patrimonio della scuola, causando guasti o danni alle strutture, ai macchinari e ai sussidi didattici, ha il dovere di risarcire i danni provocati.</p>
--	--

<p>5. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.</p>	<p>Uso corretto delle strutture e del patrimonio scolastico. Se uno studente arreca danni al patrimonio della scuola, causando guasti o danni alle strutture, ai macchinari e ai sussidi didattici, ha il dovere di risarcire i danni provocati.</p>
---	---

<p>6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.</p>	<p>Cura dell'ambiente scolastico Se uno studente deturpa o sporca l'ambiente scolastico, è tenuto a ripristinarlo personalmente, acquistando, a sue spese, anche il materiale necessario. Qualora uno studente non dovesse adempiere a tale obbligo, l'insegnante segnalerà il suo rifiuto sul giornale di classe e, in caso di recidiva o di gravità di mancanza, proporrà al Coordinatore di Classe di chiedere la convocazione del Consiglio di Classe per esaminare la possibilità di allontanare lo studente dalle lezioni fino a un massimo di cinque giorni.</p>
---	--

Sospensione cautelativa

Il Preside, sentito il Provveditore agli Studi, valuterà l'opportunità di convocare il Collegio dei Docenti per disporre l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.

Norme finali

Tutte le sanzioni dovranno essere ispirate al "principio della riparazione del danno" e, quindi, deve essere offerta allo studente autore delle infrazioni la possibilità di commutare la punizione in

attività a favore della comunità scolastica.

L'attività pomeridiana da svolgere a favore della comunità scolastica non dovrà superare i quindici giorni.

Se uno studente non sosterà la pena che gli è stata inflitta, ciò costituisce contestazione di nuovo addebito.

Tutte le sanzioni previste dal presente regolamento possono essere decretate solo dopo che siano stati ascoltati gli studenti che abbiano commesso le infrazioni.

PATTO FORMATIVO

Il Patto Formativo dichiara ed esplicita le modalità di funzionamento e gli obiettivi dell'Istituto secondo quanto contenuto nel presente p.o.f.

Viene consegnato a genitori e studenti all'atto dell'iscrizione; una copia è disponibile agli atti dell'Istituto.

Il presente Piano dell'offerta formativa è reso pubblico e consegnato agli alunni e alle famiglie all'atto dell'iscrizione insieme al Patto Formativo ed al Regolamento d'Istituto.